



Il 22 giugno a confronto nomi di grande prestigio per discutere anche di cultura, libertà democratiche e lavoro

## La società civile laboratorio di legalità

*Ancora un grosso evento promosso dall'Università degli Studi del Molise*

Sarà un pomeriggio di grande interesse culturale e politico. Mercoledì 22 giugno si avranno tre successioni di incontri per presentare eventi a lungo meditati e che ora vengono portati a conoscenza del vasto pubblico perchè diventino materia di dibattito e di discussione.

“La Società civile come laboratorio di cultura, di libertà democratiche, di lavoro e di legalità: una proposta dal Molise”. Questo il tema dell'incontro che si svolgerà dopodomani pomeriggio nell'aula magna dell'Università in via Mazzini a Isernia.

L'evento culturale è organizzato dal Centro di Ricerca Andrea d'Isernia per lo studio della tradizione romanistica e l'unificazione dei diritti Europei, vale a dire la struttura della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi del Molise, divenuto un punto di riferimento costante di eventi culturali di portata nazionale e internazionale con un taglio giuridico che va dalla riflessione storiografica



**Giovanni Cannata**

alla riflessione su eventi di impressionante attualità come quella sulle condizioni delle banche islamiche in Italia e in Europa.

Il programma avrà inizio alle ore 16 con i saluti di Valentino Petrucci, Preside della facoltà di Giurisprudenza, di Gabriele Melogli sindaco di Isernia e Raffaele Mauro presidente della Provincia di Isernia. A seguire la presentazione dell'Osservatorio Permanente per l'immigrazione



**Quintino Pallante**

Afro-asiatica in Italia che da anni opera presso la cattedra dei Diritti dell'Oriente Mediterraneo dell'Università del Molise, tanto da essere riconosciuto, per l'ormai acquisita conferma dei suoi dati statistici nazionali dalla regione Molise come soggetto culturale di interesse regionale (L.R.20 maggio 2004 n.14). A presentare l'osservatorio sarà Onorato Bucci, titolare dell'insegnamento dei Diritti dell'Oriente Mediterraneo e fonda-



**Onorato Bucci**

tore dell'Osservatorio e i consiglieri regionali Tommaso Di Domenico e Quintino Pallante, relatori della legge regionale di riconoscimento. A coordinare i lavori Angela Fusco Perrella, presidente del Consiglio Regionale.

Alle ore 17 sarà presentato l'Osservatorio Permanente per la legalità nel Molise che la Fondazione Cesar di Bologna (Centro che studia l'andamento della sicurezza in tutto il territo-



**Dino Mazzorana**

rio nazionale) da parte di Giancarlo Di Nunzio, Michele Petraioia, Lucio Francario e Onorato Bucci. I primi due rispettivamente responsabile e responsabile aggiunto dell'Osservatorio, mentre i professori Francario e Bucci ne sono i consulenti. Coordinerà i lavori il presidente della Giunta Regionale Michele Iorio.

Alle ore 18 sarà infine presentato il volume di Gennaro Varone, già sostituto procuratore alla

repubblica di Campobasso e ora Capo della procura presso il Tribunale di Pescara, dal titolo: "La repressione dell'immigrazione illegale", uscito di recente ed edito da Laurus Robuffo di Roma.

Ne discuteranno Maria Novella Bettini per quanto attiene alle cause dell'immigrazione nel campo del lavoro, Agostino De Caro per quanto concerne i rilievi di diritto processuale penale, Ugo Gobbi per quanto attiene i risvolti nell'economia nazionale della presenza così massiccia di immigrati e Sergio Zeuli sui legami fra le cause di terrorismo nazionale e internazionale e la presenza dei clandestini. Questi nomi di grande prestigio culturale si troveranno coordinati dal Magnifico Rettore dell'Università del Molise Giovanni Canata. Concluderà i lavori il Prefetto di Isernia Dino Mazzorana che tirerà le somme di una sessione di studio che si prevede carica di suggestioni e di profitto culturale.